



televisione, guardai inavvertitamente un orologio che si trova su una mensolina della cucina, dove tengo il televisore e l' orologio dava, mi pare ma non sono sicuro, le 21,50 circa. Poco dopo, visto che l' indomani non lavoravo, ho deciso di fare una passeggiata e di dirigermi verso il pub "Le Chic". Poiché me lo chiede, le rispondo che io lavoro presso la ditta "Ma. Fer." di S. Andrea delle Fratte e il venerdì io non lavoravo perché avevo preso un giorno di ferie per fare il "ponte". Ho indossato un cappotto nero, elegante, un po' attillato, marca SISLEY e una sciarpa a quadri bicolore, con un cappello americano con la sigla S., cioè Seattle, di colore blu e mi sono diretto a piedi verso il pub "Le Chic". Ho fatto via della Viola e poi ho tagliato per l' ex liceo scientifico "Alessi". Avrò impiegato al massimo, all' incirca, dai 15 ai 20 minuti. Poiché me lo chiede, le dico che ho un passo abbastanza veloce anche in salita. Quando sono arrivato, il pub era aperto. Vi è una doppia porta d'ingresso e, quando ho aperto quella interna, ho visto Patrick che non ricordo come fosse vestito, perché stava dietro al bancone, mentre parlava con una ragazza bionda e carina, di piccola statura. L'ho salutato e sia lui che la ragazza che io non conoscevo hanno risposto, dicendomi : " ciao". Nel locale, vi erano un ragazzo, giovane, moro che mi guardava e che non saprei descrivere. Ho cominciato a girare nel locale, salendo nei piani superiori e mi sono seduto ad un pianoforte dove ho strimpellato alcuni tasti. Ci sarò rimasto due, tre minuti. Sono ridisceso e mi sono messo al bancone a parlare con Patrick, spostando una zucca di Halloween poggiata sul bancone che mi dava fastidio ed ho ordinato una birra piccola e delle noccioline o pistacchi. Ho notato le miglierie apportate al locale. Al mio fianco e precisamente alla mia sinistra, vi era un ragazzo di colore che non conoscevo e che mi sembra di avere riconosciuto in quello che ieri sera è stato intervistato su "Matrix", che mi pare indossasse un maglione bianco. Era piuttosto magro e alto. Lui stava zitto. Dal mio ingresso nel locale al momento in cui ho pagato la consumazione, saranno passati circa trentacinque minuti, forse quaranta al massimo. La consumazione, consistente in una birra piccola chiara, alla spina e di arachidi che il Patrick mi ha offerto, costava circa due euro, ma non ne sono sicuro. Potevano essere anche tre euro, perché normalmente una birra piccola costa tre euro. " Si dà atto che compare a questo punto il Dr. Giacinto Profazio, Dirigente della Squadra Mobile di Perugia, alle ore 11,30. --//

◆ A.D.R.:" Io pagai un importo inferiore a quello previsto perché non avevo più spiccioli. -----//

◆ Domanda: " Allora, chi c' era dentro il locale?"-----//

◆ Risposta: " La ragazza bionda di cui ho detto prima, che forse è rimasta nel locale anche dopo la mia partenza. Dopo, quando io ero al bancone e parlavo con Patrick e consumavo la mia birra, è entrato un gruppo di circa 8- 10 stranieri, che hanno ordinato dei gin-tonic, e Patrick ha messo in fila i bicchieri sul bancone e li ha riempiti di gin. Questi bicchieri si trovavano alla mia sinistra. Questi stranieri erano quasi tutti biondi e giovani, sui 22-23 anni; tra di essi vi era anche una ragazza e, incuriosito dal loro modo di parlare, ho chiesto a Patrick se fossero fiamminghi e lui ha risposto affermativamente. Non ricordo se prima o dopo l' arrivo dei fiamminghi, entrò nel locale un giovane vestito con un piumino e un cappuccio con il pelo, sui 27-28 anni. Era alto circa m. 1,74 . Ha fatto un giro nel locale, ha scambiato una battuta con una persona, che non ricordo chi fosse e poi è uscito. Ad un certo punto, poco prima che io uscissi, la ragazza che faceva parte del gruppo dei fiamminghi, stava per pagare consegnando una banconota da 50,00 euro. Non ho visto se Patrick avesse rilasciato lo scontrino ai fiamminghi e non ricordo se lo avesse rilasciato anche a me. Può darsi che lo abbia battuto, ma non so se me l' abbia poi dato. Mi sembra che quando uscii dal locale, accesi una sigaretta e guardai l' orologio. Vidi che erano le 22,40 circa, Quando sono tornato a casa non ho guardato l' orologio.

2

◆ ADR. “ Del fatto che quella sera fosse il primo novembre, non sono certo. Io penso che si possa essere trattato del 01° novembre, sia perché mi sembra fosse il giorno successivo a quello della celebrazione a Villa Sacro Cuore, sia perché sul bancone c’era la zucca di Halloween e Patrick mi disse che la sera prima c’era stato un sacco di gente ed ha aggiunto, ma non ne sono sicuro, che l’afflusso di gente era collegato alla festa di Halloween. Io non sapevo quando era la festa di Halloween e lo seppi in quell’occasione. A.D.R.:” Dal momento in cui vidi l’ orologio che segnava le 21,50 circa a quando sono uscito di casa per andare al pub “Le Chic” saranno passati circa 5 minuti.

◆ ADR: “ Quando sono entrato nel locale io ho visto soltanto la ragazza bionda che parlava con Patrick e un ragazzo moro sui 24 – 25 anni, moro, alto coi capelli ondulati che mi guardava. Per tutto il periodo in cui sono rimasto nel locale, indossavo il cappotto elegante con cui ero uscito. Non ho visto il giovane di colore in quel momento; l’ ho visto circa 3-4 minuti dopo, quando sono sceso a parlare con Patrick e ho visto questo giovane di colore che mi pare indossasse un maglioncino bianco. Ho visto ieri sera la trasmissione “MATRIX” in cui si parlava di un giovane di colore che io ho riconosciuto probabilmente come quello da me incontrato nel locale di Patrick. Nella stessa trasmissione, il giovane di colore ha detto che vicino a lui, in quel momento, c’ era un signore. Poiché io non ho visto alcun signore, ma solo le persone che ho indicato, io penso che il giovane di colore abbia ritenuto che il signore di cui parlava fossi io, perché c’erano solo giovani di circa ventanni e l’ unico uomo di una certa età, presente in quel momento, ero io, tanto che mi sentivo un po’ osservato. Mentre mi trovavo al bancone a parlare con Patrick, sono entrate due ragazze, una alta, mora e anche carina e l’ altra bionda e bassina. Null’ altro ho da aggiungere.

◆ Poiché me lo chiede, le dico che il mio numero di cellulare è 347/2689878. ”  
 Si dà atto che alle ore 12,10 è entrato l’Isp. Monica Napoleoni, della Squadra Mobile.  
 Il verbale viene chiuso alle ore 12,35.

L.C.S.



IL CANCELLIERE B3  
 (Dott.ssa Daniela Severi)




IL PUBBLICO MINISTERO  
 (Dr. Giuliano Mignini sost.)

